

*Narciso**Narcissus pseudonarcissus* L.

Descrizione: i narcisi sono il simbolo della primavera e sono famosi per i loro colori giallo chiaro o arancione. Sono molto apprezzati come fiori da giardino in tutto il mondo. Sfortunatamente questi fiori hanno una durata postraccolta relativamente breve, che non può essere prolungata con i tradizionali trattamenti postraccolta.

Maturità e raccolta: i narcisi sono generalmente raccolti allo stadio chiamato di “collo d’oca”. Quelli del tipo Jonquils sono raccolti allo stadio di “campana”, ossia quando solamente un fiore è aperto. La raccolta viene effettuata con un taglio nella zona tra le foglie e il bulbo. In alternativa, l’intera pianta può essere raccolta e poi successivamente privata di foglie e bulbo. I fiori dovrebbero essere comprati dallo stadio di “matita” a quello di “collo d’oca”: in quest’ultimo caso l’angolo di piegatura fra stelo e corolla non deve superare i 45 gradi.

Classificazione e confezionamento: a causa della caratteristica curvatura dello stelo verso l’alto in risposta alla forza di gravità, durante la conservazione e il trasporto i narcisi dovrebbero essere posti in posizione verticale. Sebbene non ci siano regole ben definite, la classificazione di questi fiori può essere effettuata tenendo conto dello stadio di maturazione, dell’uniformità di colore e dell’assenza di danni e malattie. I fiori sono normalmente raggruppati in mazzi da 10 o 25 steli, legati con fili rivestiti di carta e protetti da maniche di carta o di plastica.

Trattamenti: soluzioni contenenti zucchero non sembrano avere un effetto positivo sulla durata di questi fiori. Sebbene i narcisi non vengano considerati sensibili all’etilene, è stato osservato che trattamenti con etilene esogeno accelerano la senescenza mentre trattamenti con STs e 1-MCP aiutano a prevenire danni da etilene esogeno prodotto nei luoghi di mercato. Una buona soluzione di conservazione è l’8-HQC che riduce e inibisce la carica batterica nella soluzione, alla base dello stelo. È buona norma evitare l’utilizzo della stessa soluzione usata per la reidratazione dei narcisi per altri fiori. Il motivo di ciò è la produzione di mucillagine che risulta essere causa di deterioramento per altri fiori in una composizione mista. Citochinine, come 6-BA sono state utilizzate con successo per prolungare la durata dei narcisi ma, nonostante i risultati ottenuti siano statisticamente significativi, l’incremento della durata postraccolta è limitato ad 1-2 giorni.

Conservazione: i narcisi dovrebbero essere conservati e trasportati ad una temperatura di 1°C. La conservazione di questi fiori può

essere prolungata fino a 2 settimane con una lieve riduzione della durata. Il locale di conservazione deve avere umidità relativa prossima al 90%. In alternativa i fiori possono essere conservati in atmosfera controllata per diverse settimane al 100% di azoto senza condizionare la durata postraccolta. Infatti, è stato osservato che i fiori conservati in atmosfera controllata hanno una durata simile a quella dei fiori appena recisi e quasi doppia di quella dei fiori conservati in piena aria.

Il miglior metodo di conservazione è a secco, in contenitori che permettono un rapido raffreddamento dei fiori. È stato dimostrato che la conservazione a freddo con illuminazione intensifica la colorazione dei fiori, ma non è economicamente consigliabile.



Narciso

Nome volgare: narciso
Nome botanico: *Narcissus pseudonarcissus*
Famiglia botanica: *Amaryllidaceae*

Raccolta: allo stadio del collo d'oca
Numero di steli per mazzo: 10-25
Problemi postraccolta: occlusione dei vasi xilematici, produzione di mucillagine
Cause declino postraccolta: sviluppo batterico alla base dello stelo
Durata postraccolta: 6-10

Trattamenti:

<i>Prodotto</i>	<i>Concentrazione</i>	<i>Durata</i>
1-MCP	100 ppb	6 ore
BA	1 mM	24 ore
8-HQC	300 ppm	12-24 ore

Conservazione a freddo e/o trasporto:

Temperatura ottimale 0-1°C
Durata conservazione 14 giorni
Umidità relativa 90-95%



ARSIA • Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione nel settore Agricolo-forestale
via Pietrapiana, 30 - 50121 Firenze
tel. 055 27551 - fax 055 2755216/2755231

www.arsia.toscana.it

email: [:posta@arsia.toscana.it](mailto:posta@arsia.toscana.it)

La pubblicazione è a cura di:

Claudio Carrai, ARSIA

Il volume è stato realizzato con il contributo del Programma Interregionale
"Supporti per il settore floricolo"

Immagini:

- Prof. Michael Reid, Dr. Antonio Ferrante: pp. 11, 14, 15, 16, 21,23, 31, 33, 37, 38, 39, 43, 47, 55, 57, 59, 62, 66, 73, 74, 79, 87, 88, 93, 103, 112, 118
- Dr. Claudio Carrai, ARSIA: foto di copertina e alle pp. 69, 90, 89, 92, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 113, 114, 115, 116, 117, 119, 124, 125, 126
- Azienda Meristema, Cascine di Buti: p. 104
- Prof. Francesco Ferrini, Università di Milano: p. 123.
- Dott. Enrico Farina, Istituto Sperimentale per la Floricoltura, Sanremo: p. 91

Cura redazionale, grafica e impaginazione:

LCD srl, Firenze

Stampa: EFFEEMME LITO srl, Firenze

Fuori commercio, vietata la vendita

© Copyright 2002 ARSIA • Regione Toscana